



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "CASELLE, MENO BUFALÈ MILANESI E PIÙ VOLI IRLANDESI"
PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BERTOLA E APPENDINO IN DATA 10 FEBBRAIO
2015.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

CONSIDERATO CHE

- l'aeroporto di Torino Caselle rappresenta l'infrastruttura fondamentale di collegamento tra Torino e l'Europa, a servizio delle imprese, dei cittadini e dello sviluppo turistico del territorio;
- pur essendo Torino la quarta città d'Italia, nel 2014 l'aeroporto di Caselle è risultato essere soltanto il quattordicesimo d'Italia per numero di passeggeri transitati, e che ormai da molti anni i torinesi sono spesso costretti a partire dagli aeroporti milanesi per mancanza di rotte dirette e di offerte di voli a prezzi convenienti;
- nel gennaio 2014 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha declassato lo scalo di Caselle a "scalo di interesse nazionale", negandogli il riconoscimento di scalo strategico per le connessioni internazionali;
- nel settembre 2014 la principale compagnia nazionale, Alitalia, ha abbandonato quasi completamente lo scalo di Caselle, eliminando la maggior parte delle rotte, soltanto parzialmente recuperate tramite altri vettori disparati e spesso non affidabili;
- nonostante più fonti indichino da anni nell'avvio presso l'aeroporto di Caselle di una base per una delle maggiori compagnie low cost europee la possibile chiave del rilancio dello stesso, e nonostante tale obiettivo sia stato inserito dal Consiglio Comunale, tramite un emendamento proposto dai sottoscritti Consiglieri, nelle linee programmatiche dell'Amministrazione per il mandato 2011-2016 (capitolo 17, ultimo punto dell'ultimo capoverso), nulla di concreto è stato fatto in tal senso nei primi quattro anni del mandato;
- invece, nei giorni scorsi, a mezzo stampa, l'Amministrazione ha indicato come chiave del rilancio di Caselle l'idea di trasformarlo in una sorta di "dependance" dello scalo di Milano Malpensa, in cui i viaggiatori potrebbero effettuare il check-in per poi venire trasferiti a Malpensa con un collegamento ferroviario ad alta velocità, e da lì decollare per destinazioni internazionali e intercontinentali;

- secondo quanto annunciato dall'Amministrazione, in vista di tale prospettiva, il Ministro reinserirà Caselle tra gli scali strategici nel piano aeroporti nazionale, e inoltre saranno cedute da Malpensa a Caselle alcune rotte di rilevanza europea;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se sia certo che Caselle sarà reinserito dal Ministero tra gli "scali strategici" nel piano aeroporti nazionale, e in che tempi;
- 2) quali siano le rotte europee che saranno trasferite da Malpensa a Caselle, quali siano i vettori che hanno accettato tale trasferimento e in che tempi esso avverrà;
- 3) quali siano i piani concreti per realizzare un collegamento ferroviario diretto ad alta velocità tra l'aeroporto di Caselle e quello di Milano Malpensa e in quali tempi, quali nuove infrastrutture ferroviarie esso richiederebbe e quanto costerebbero, e se vi sia un operatore ferroviario già interessato a gestirlo e con quale modello di servizio;
- 4) che cosa abbiano fatto l'Amministrazione e/o Sagat in questi quattro anni per attuare la linea programmatica approvata dal Consiglio Comunale che prevede l'avvio di una base low cost presso lo scalo di Caselle, perché ciò sia stato impossibile da realizzare, e se ritengano di poter raggiungere questo obiettivo entro la fine dell'attuale mandato consiliare.

F.to: Vittorio Bertola
Chiara Appendino